

Max Biondi (Massimiliano Biondi), classe 1997, cresce e si forma a Cesena. Chitarrista e compositore versatile, si approccia fin da giovanissimo allo studio dello strumento, sviluppando una forte inclinazione per la ricerca timbrica, la modernità armonica e la profonda contaminazione tra il linguaggio del jazz, del blues e dei suoni contemporanei.

Il suo percorso accademico compie un importante salto di qualità a Roma, dove approfondisce la chitarra jazz presso il prestigioso [Saint Louis College of Music](#) sotto la guida del Maestro **Umberto Fiorentino**. Il talento e la dedizione sullo strumento gli valgono la vittoria della borsa di studio "Giorgia Mileto", riconoscimento d'eccellenza riservato ai migliori giovani musicisti dell'istituto. Nel 2016 dà vita al **Massimiliano Biondi Trio**, formazione dedita alla produzione di musica originale con cui inizia a farsi notare sulla scena jazzistica italiana.

A cavallo tra il 2020 e il 2021, Max amplia i propri orizzonti trasferendosi a Barcellona per un periodo di studi all'estero presso il rinomato **Taller de Músics**. Questa esperienza segna l'inizio di un'intensa attività nella scena catalana, culminata nel maggio 2021 con l'esibizione in quartetto sul prestigioso palco della **Nova Jazz Cava** di Terrassa, uno dei club storici del jazz europeo. Il settembre dello stesso anno consacra il suo percorso anche in Italia: nell'ambito della XIX edizione del festival *Jammin'*, si esibisce sullo storico palco della **Casa del Jazz** di Roma alla guida del suo trio, condividendo la scena con un ospite d'eccezione, il celebre sassofonista **Francesco Bearzatti**. L'eccezionale alchimia della serata viene immortalata nella registrazione del live, successivamente pubblicata dall'etichetta discografica **Camilla Records**.

Nell'ottobre 2022 viene selezionato per l'esclusiva residenza artistica internazionale *European Jazz's Cool*. All'interno del progetto, Max sale sul palco della **Casa del Jazz** di Roma come chitarrista dell'ensemble guidato dalla stella mondiale del vocalism jazz **David Linx**, prendendo parte a una produzione originale poi esportata in una tournée europea che ha toccato importanti istituzioni, tra cui la rinomata [Royal Academy of Music](#) di Aalborg, in Danimarca.

Il 2023 segna un anno di straordinaria intensità sul fronte internazionale. In estate prende parte alle rinomate [Umbria Jazz Clinics](#) del *Berklee College of Music* a Perugia, dove viene selezionato per esibirsi sul palco principale di Piazza IV Novembre al fianco del leggendario docente americano **Dennis Montgomery III** e del suo coro gospel. Parallelamente, espande la sua presenza in Germania partecipando ai workshop della **European Jazz School** a Marburgo, dove viene inserito nel prestigioso ensemble guidato dal mitico bassista fusion **Dominique Di Piazza**. [1, 2]

Il fortunato binomio con l'istituzione romana si rinnova nel 2024, anno in cui Max viene nuovamente selezionato per la residenza *European Jazz's Cool*. Questa volta inserito nell'ensemble del sassofonista e compositore di fama internazionale **Francesco Bearzatti**, si esibisce alla *Casa del Jazz* di Roma e vola in Germania per l'esclusivo concerto di chiusura della tournée a Berlino, ospitato sul palco della prestigiosa [SRH Berlin University of Applied Sciences \(SOPA\)](#).

Rientrato in Italia, prosegue gli studi al biennio specialistico del **Conservatorio Maderna-Lettimi**, approfondendo le tecniche di improvvisazione. Il profondo legame con la Spagna lo spinge a ritornare a Barcellona per l'ultimo anno del biennio, sempre nell'ambito del programma Erasmus al *Taller de Música*, dove affina la sua maturità artistica sotto la guida del noto chitarrista **Octavio Hernández**. Durante questo secondo soggiorno catalano, viene invitato a esibirsi per il festival *Talents Jazz sul tetto di La Pedrera (Casa Milà)*, guidando un quartetto che vede come ospite lo stimato sassofonista [Marcel·lí Bayer](#). Parallelamente, si esibisce nuovamente alla *Nova Jazz Cava* e al *Centre Cívic Ateneu Fort Pienc* per la rassegna *Vespres de Jazz*, questa volta alla testa del suo trio.

Il coronamento di questa intensa ricerca espressiva internazionale si traduce prima nella pubblicazione di **"Blue Experience"**, il suo primo album interamente autoprodotta, e successivamente nel prestigioso debutto estivo sul palco principale del celebre [Aracena Blues Festival](#) in Andalusia (Spagna). Presentatosi alla guida del suo trio (sotto il nome di *Max Biondi Blue Experience*), ha riscosso un eccezionale successo di critica e pubblico all'interno di un cartellone di rilievo internazionale.

Oggi, forte di una solida e dinamica esperienza a cavallo tra Italia, Spagna, Germania e Nord Europa, Max Biondi unisce l'attività sul campo a una costante ricerca compositiva, confermandosi come una delle voci chitarristiche più interessanti, mature e promettenti della sua generazione.
